

Sistema sperimentale di misurazione, valutazione e incentivazione della performance – Anno 2015

INTRODUZIONE

Il Sistema di misurazione, valutazione e incentivazione della performance, descritto nel presente documento con riferimento all'anno 2015, ripropone l'impianto metodologico sperimentato dall'Ente Camerale durante le precedenti annualità, condividendone altresì gli obiettivi e le finalità generali.

Nel 2012 è stato infatti adottato dall'Ente in via sperimentale un sistema in grado di integrare le strategie di misurazione e valutazione già in uso tenuto conto delle disposizioni legislative, ma anche dei processi di elaborazione a livello di sistema camerale nazionale.

Nelle successive annualità 2013 e 2014, il sistema è stato confermato nelle sue linee essenziali essendo risultato adeguato rispetto alle finalità generali di misurazione e valutazione della performance oltre che allineato alla normativa di riferimento rimasta sostanzialmente invariata, pur in un panorama legislativo in evoluzione, rispetto all'orientamento impresso dall'art. 5, comma 11 del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito con Legge 7.8.2012 n. 135.

Il sistema viene adottato anche per l'anno 2015 confermandone il processo, le sue fasi e la struttura modulare, e limitandosi ad aggiornare, ai fini della misurazione e valutazione, gli obiettivi prefissi per lo stesso esercizio alla luce del Piano della Performance 2015-2017, approvato con Deliberazione della Giunta Camerale n. 19 del 26 gennaio 2015.

All'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance si applicano le procedure di conciliazione previste dalla Legge e dei contratti collettivi di lavoro in quanto applicabili.

IL PROCESSO

LE FASI

Anche per l'anno 2015, conformemente alle indicazioni legislative, è previsto un processo di misurazione e valutazione della performance organizzato nelle seguenti fasi successive:

Dicembre Anno -1	Attribuzione degli obiettivi strategici al dirigente apicale dell'Ente con provvedimento di Giunta
Dicembre Anno -1	Attribuzione degli obiettivi operativi ai dirigenti con provvedimento del Segretario Generale
Dicembre Anno -1	Definizione degli obiettivi attribuiti ai funzionari, alle strutture e a tutto il personale con atto di gestione del dirigente di vertice
Dicembre Anno -1	Assegnazione dei budget ai dirigenti
Dicembre Anno -1	Proposta dell'organismo di valutazione in merito a indici parametri e target
Dicembre Anno -1	Definizione di indici e parametri di riscontro, nonché dei target riferiti agli obiettivi assegnati al personale di qualifica dirigenziale
Giugno-Luglio	Rilascio report intermedio sull'andamento degli indicatori relativi ai progetti assegnati ai dirigenti
Luglio	Relazioni intermedie sull'andamento dei progetti assegnati da parte dei dirigenti
Luglio	Monitoraggio sull'andamento dei progetti da parte dell'organismo di valutazione
Luglio-Settembre	Revisione eventuale degli obiettivi strategici, target e del piano della performance da parte della Giunta Camerale

Luglio-Settembre	Revisione eventuale degli obiettivi operativi dei dirigenti da parte del Dirigente Apicale
Gennaio anno +1	Rilascio report fine anno sull'andamento/esito degli indicatori relativi ai progetti assegnati ai dirigenti
Gennaio anno +1	Relazioni finali sull'andamento dei progetti assegnati da parte dei dirigenti
Gennaio anno +1	Relazioni finali sull'andamento dei progetti e delle attività da parte dei responsabili della struttura
Gennaio anno +1	Esame sull'esito dei progetti strategici e operativi e proposta di valutazione da parte dell'organismo di valutazione
Gennaio anno +1	Revisione degli obiettivi strategici in sede di Piano della Performance
Febbraio anno +1	Provvedimento della Giunta Camerale concernente la valutazione del dirigente di vertice ed esiti contrattuali/retributivi
Febbraio anno +1	Provvedimento del Dirigente di vertice concernente la valutazione dei dirigenti ed esiti contrattuali/retributivi
Marzo anno +1	Valutazione della performance dei funzionari, delle strutture e dei singoli e conseguenti esiti retributivi in armonia con la disciplina contrattuale in materia, in quanto applicabile

LA STRUTTURA

Il processo è strutturato in una logica modulare poiché declina, secondo la logica del *cascading* degli obiettivi, la metodologia di misurazione, valutazione e incentivazione della performance sui diversi livelli di responsabilità.

La struttura del documento è pertanto così riassunta:

MODULO 1: Misurazione, valutazione e incentivazione della performance del personale Dirigente
MODULO 2: Misurazione, valutazione e incentivazione della performance del personale incaricato di posizione organizzativa e alta professionalità
MODULO 3: Misurazione, valutazione e incentivazione della performance individuale del personale

Ciascuno dei tre moduli è preceduto da un documento esplicativo che ne costituisce parte integrante e ove occorra modificativa con riferimento alle finalità sopra indicate e alle disposizioni di raccordo tra i moduli medesimi.

MODULO 1

Misurazione, valutazione e incentivazione della performance del personale Dirigente

Premessa integrativa

Il sistema di misurazione, valutazione e incentivazione del personale dirigente si conforma, anche per l'esercizio 2015 all'impianto metodologico approvato dai provvedimenti della Giunta Camerale n. 361 del 21 dicembre 2009, e 366 del 20 dicembre 2010 e, successivamente, definito con i provvedimenti della Giunta Camerale n. 90 del 19 marzo 2012, n. 195 del 17 giugno 2013 e n. 190 del 3 giugno 2014 nonché dagli atti e decisioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione, a tali provvedimenti connessi, con le eventuali precisazioni ed innovazioni descritte nel presente documento.

Il sistema concerne, con identica metodologia, i due livelli di dirigenza esistenti all'interno dell'Ente e, pertanto, sia la dirigenza apicale che di area, ancorché distinte siano le competenze all'attribuzione degli obiettivi e all'adozione dell'atto finale di valutazione (di competenza, rispettivamente, della Giunta Camerale e del Segretario Generale).

La valutazione, così come negli esercizi trascorsi, è così articolata:

- | | |
|--|-------------------------------|
| 1) Valutazione concernente il raggiungimento degli obiettivi | 70% del punteggio complessivo |
| 2) Valutazione concernente le prestazioni del dirigente | 30% del punteggio complessivo |

La componente di cui al punto 1 concerne le fattispecie di cui all'art. 5 comma 11, alinea a) del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito con Legge 7.8.2012 n. 135.

Nell'ambito degli obiettivi si individuano obiettivi relativi all'unità organizzativa di diretta responsabilità (performance organizzativa) e obiettivi di performance individuale. In prima approssimazione vengono reputati obiettivi di performance organizzativa gli obiettivi da cui discendono obiettivi attribuiti anche a strutture di livello non dirigenziale. Gli obiettivi restanti vengono reputati a carattere individuale.

La componente di cui al punto 2 include le fattispecie di cui all'art. 5 comma 11, alinea b) del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito con Legge 7.8.2012 n. 135

Per la componente riferita agli obiettivi il sistema è proposto in forma già adeguata all'applicazione degli obiettivi attribuiti dalla Giunta al Segretario Generale con provvedimento n. 351 del 15 dicembre 2014 e attribuiti dallo stesso Segretario Generale ai dirigenti di area con determinazione n. 414/A del 29.12.2014 (Allegato Prospetto) precisandosi che nel primo caso gli stessi hanno carattere di obiettivi strategici, nel secondo di obiettivi operativi, secondo la terminologia accolta nel piano delle performance.

A seguito del mutato assetto della dirigenza dovuto alla cessazione dal servizio di due delle cinque unità durante il 2014, si è proceduto all'attribuzione degli obiettivi sulla base della nuova distribuzione degli incarichi con un'evidente maggiore concentrazione degli stessi essendosi l'area dirigenziale contratta in maniera così significativa.

Per ciascun dirigente la pesatura di ogni obiettivo assegnato sul punteggio complessivo si presume identica e proporzionale se non diversamente indicato nel prospetto.

Il punteggio assegnato in relazione a ogni obiettivo è a sua volta il risultato della somma del punteggio attribuito in relazione all'andamento a consuntivo di uno o più indicatori di performance ad esso riferiti, così come puntualmente precisato nel piano della performance 2015-2017 per l'esercizio di riferimento. In relazione ai target formalizzati in esito alla proposta formulata dall'Organismo di valutazione ai sensi

art. 8 DPR 254/2005, il valore assunto da ogni indicatore al termine dell'esercizio determina, per fasce, secondo quanto indicato nell'allegato, un diverso livello percentuale di punteggio applicato alla pesatura del singolo indicatore nell'ambito dell'obiettivo prescelto.

Nell'ambito delle competenze organizzative considerate, è stato confermato, nella prima di esse, il riferimento esplicito alla capacità di valutazione dei collaboratori richiamato dal D.Lgs. n. 150/09 e dal D.L. 95/12 convertito con L. 7 agosto 2012, n. 135.

Come già previsto la valutazione dei risultati e delle prestazioni avverrà comunque, in considerazione della presenza sia di aspetti che implicano interpretazione dei dati, sia dell'esigenza di valutare l'incidenza di fattori esterni all'ambito di azione dei dirigenti, previa acquisizione di una relazione dettagliata dei dirigenti medesimi.

Il sistema conferma la previsione per cui nell'ipotesi in cui uno o più obiettivi divengano non realizzabili per fattori esterni all'Ente o dallo stesso non oggettivamente padroneggiabili, ovvero vengano radicalmente modificati o abbandonati a seguito degli indirizzi politici della Camera di Commercio e l'Ente non ritenga di modificare gli obiettivi e/o gli indicatori in prospettiva infrannuale (anche attraverso la revisione del piano delle performance), il relativo punteggio massimo teorico proporzionato viene trasferito dalla quota per obiettivi a quella per prestazioni, con atto, anche contestuale alla valutazione, del soggetto competente ad attribuire gli obiettivi medesimi.

Allegato

**IPOTESI DI SISTEMA DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RIFERITO AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENTE APICALE
Sulla base degli obiettivi 2015**

1

Definizione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a
pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio

Peso
16,67%

Indicatore di verifica

KPI84

Riduzione costi di funzionamento

At-Ai-1/Ai-1*100

MSTD110 - Oneri di funzionamento

Formula
Misura A
Misura B

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2014		Punteggi
a	Aumento o invarianza degli oneri	0
b	Varianza positiva	50
c	Riduzione oneri ≥ 5%	60
d	Riduzione oneri ≥ 7%	80
e	Riduzione oneri ≥ 10%	100

Peso
16,67%

Indicatore di verifica

KPI85

Riduzione Costi di personale

Variazione A(t) - A(t-1) su A(t-1) %

MSTD147-Oneri del personale

Formula
Misura A
Misura B

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2014		Punteggi
a	Aumento o invarianza dei costi	0
b	Varianza positiva	60
d	Riduzione costi ≥ 2%	90
e	Riduzione costi ≥ 2.7%	100

Peso
16,67%

Indicatore di verifica

KPI86

Riduzione Costi Interventi Economici

Variazione A(t) - A(t-1) su A(t-1) %

MSTD149-Interventi economici

Formula
Misura A
Misura B

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2014		Punteggi
a	Aumento o invarianza dei costi	0
b	Riduzione costi < 7%	25
c	Riduzione costi ≥ 7%	50
d	Riduzione costi ≥ 12%	90
e	Riduzione costi ≥ 15%	100

Peso
16,67%
Indicatore di verifica
KPI88
 Definizione di un programma pluriennale
 Formula
 Misura A
 Misura B

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2014		Punteggi
a	Nessun programma definito	0
b	Programma parzialmente definito	50
c	Programma definito	95
d	Programma definito e formalmente adottato	100

Peso
16,65%
Indicatore di verifica
KPI91
 Grado di riscossione spontanea del pagamento del diritto annuale dell'anno precedente
 Formula
 Misura A
 Misura B

A/B*100
 M81- importo totale riscossioni spontanee del diritto annuale anno n-1 senza sollecito anche dopo ravvedimento
 operoso al netto di interessi e delle sanzioni
 M82- importo totale diritto annuale anno n-1

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2014		Punteggi
a	Decremento o invarianza	0
b	Varianza positiva	50
c	Incremento >= 1%	90
d	Incremento >= 1,66%	100

Peso
16,67%
Indicatore di verifica
KPI92
 Percentuale di riscossione Diritto annuale
 Formula
 Misura A
 Misura B

A/B*100
 MSTD112-Importo riscossione Diritto Annuale in competenza
 MSTD113- Proventi da Diritto Annuale

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2014		Punteggi
a	Decremento o invarianza	0
b	Incremento <25%	50
c	Incremento >=25%	70
d	Incremento >=45%	90
e	Incremento >=56,86%	100

2

supporto alle iniziative intese alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso azioni di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.

Peso
50%

Indicatore di verifica

KPI15

Grado di utilizzo delle risorse stanziate per la comunicazione in campo infrastrutturale

Rapporto % A su B (A/B*100)

Formula

Misura A

Misura B

M34 - Spesa per iniziative promozionali specifiche

M19 - Budget stanziato per iniziative promozionali specifiche

		Punteggi
a	inferiore a 40%	0
b	tra 40% e 50% incluso estremo inferiore	55
c	Tra 50% e 70% incluso estremo inferiore	90
d	maggiore o uguale di 70%	100

Peso
50%

Indicatore di verifica

KPI16

Eventi promozionali in campo infrastrutturale

Valore di A

Formula

Misura A

Misura B

M20 - Riunioni e manifestazioni specifiche nell'anno

=

		Punteggi
a	meno di 25	0
b	da 25 a 34	50
c	da 35 a 49	95
d	50 o più	100

3

Perfezionamento e implementazione delle attività in materia di ciclo della performance, ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, programmazione economica ed efficienza

Peso
16,67%

Indicatore di verifica

KPI21

Report Controllo di Gestione

Formula

Misura A

Misura B

Valore di A

M24 - Report Controllo di Gestione

=

		Punteggi
a	0	0
b	meno di 6	50
c	da 6 a 10	90
d	almeno 11	100

Peso 16,67% **Indicatore di verifica**
 KPISTD205
 Volume di attività gestito dal personale addetto al processo Ciclo di gestione della Performance
Formula Rapporto A su B
Misura A MSTD233 - Documenti inerenti il ciclo di gestione della performance approvati nell'anno
Misura B MSTD234 - Risorse impiegate nel processo del Ciclo della Performance nell'anno

		Punteggi
a	inferiore a 7	0
b	tra 7 e 13 inclusi gli estremi	50
c	tra 14 e 20 inclusi gli estremi	90
d	maggiore di 20	100

Peso 16,67% **Indicatore di verifica**
 KPI63
 Documenti inerenti il ciclo di gestione della performance approvati nell'anno
Formula Valore di A
Misura A MSTD233 - Documenti inerenti il ciclo di gestione della performance approvati nell'anno
Misura B -

		Punteggi
a	attività non verificata	0
b	≥4	50
c	≥6	85
d	≥8	100

Peso 16,67% **Indicatore di verifica**
 KPI68
 Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
Formula Valore di A
Misura A M63 - Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
Misura B -

		Punteggi
a	attività non verificata	0
b	≥3	50
c	≥3	85
d	≥4	100

Peso 16,65% **Indicatore di verifica**
 KPI75

Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno 2015
 Formula
 Misura A
 Misura B

		Punteggi
a	attività non verificata	0
b	22	65
c	24	90
d	25	100

Peso
 16,67%
 Indicatore di verifica
 KPI60
 Incremento % dei contenuti della sezione Amministrazione Trasparente pubblicati sul sito web
 Formula
 Misura A
 Misura B

		Punteggi
a	Non incremento	0
b	Variazione positiva	40
c	21%	80
d	23%	100

4

Coordinamento della partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2015 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica

Peso
 50%
 Indicatore di verifica
 KPI18
 Spesa media per intervento promozionale
 Formula
 Misura A
 Misura B

		Punteggi
a	<10500 €	0
b	>10500 € incluso	60
c	>16000 €	90
d	>18000 €	100

Peso
 50%
 Indicatore di verifica
 KPI37
 Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali
 Formula
 Misura A
 Misura B

Rapporto % A / B ovvero A/B*100
 M34 - Spesa per iniziative promozionali specifiche
 M19 - Budget stanziato per iniziative promozionali specifiche

		Punteggi
a	<30%	0
b	>30% incluso	25
c	>60%	90
d	>80%	100

5 Azioni di formazione, informazione e implementazione della procedure in materia di Regolazione del Mercato

Peso 20% **Indicatore di verifica**
KPI65
 Attività di emissione di ordinanze/ingiunzioni
Formula Valore di A
Misura A M54 - Numero di ordinanze/ingiunzioni emesse nell'anno
Misura B -

		Punteggi
a	Meno di 20	0
b	≥20	50
c	≥50	90
d	≥60	100

Peso 20% **Indicatore di verifica**
KPI61
 Miglioramento tempo medio di fatturazione ufficio metrico
Formula Rapporto annuale A/(A(t-1))
Misura A M51 - Tempo medio di fatturazione Ufficio Metrico
Misura B -

		Punteggi
a	Non riduzione	0
b	Riduzione	60
c	<1	90
d	<0.9	100

Peso 20% **Indicatore di verifica**
KPISTD189
 Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione
Formula Rapporto A / B
Misura A MSTD218 - Conciliazioni e mediazioni avviate dalla Camera di commercio nell'anno
Misura B MSTD2- Imprese attive

		Punteggi
a	<1/1000 imprese	0
b	≥1/1000 imprese	35

c	≥1.50/1000 imprese	55
d	≥1.89/1000 imprese	90
e	≥2/1000 imprese	100

Peso 20% **Indicatore di verifica**
KPI93
 Visite ispettive effettuate dalla Camera di Commercio nell'anno "n" rispetto alla media del triennio (n-3;n-1)
Formula Valore di A
Misura A M78 - Visite ispettive effettuate dalla Camera di commercio nell'anno
Misura B MSD274-Media delle visite ispettive effettuate dalla Camera di commercio nel triennio precedente

		Punteggi
a	Non variazione positiva	0
b	Variazione positiva	50
c	Almeno +2	85
d	Non inferiore a +4	100

Peso 20% **Indicatore di verifica**
KPI90
 Ricavi servizio metrico
Formula Valore di A
Misura A M69 - Ricavi generati dal processo metrologia
Misura B -

		Punteggi
a	Meno di 9000	0
b	≥9000	50
c	≥14000	90
d	≥18000	100

6 Sviluppo delle collaborazioni interistituzionali con particolare riferimento al SUAP e all'utilizzo delle banche dati di sistema, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo

Peso 50% **Indicatore di verifica**
KPI34
 Attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap
Formula Valore di A
Misura A M40 - Incontri con le Amministrazioni per Suap nell'anno
Misura B -

		Punteggi
a	meno di 3	0
b	3-5	30
c	5-10	50
d	10-15	90
e	15-20	100

Peso 50% **Indicatore di verifica**
KPI33

Formula Incremento delle pratiche SUAP
Misura A Variazione $A(t) - A(t-1)$ su $A(t-1) \%$
Misura B M39 - Pratiche Suap nell'anno

Punteggi

a	Non incremento	0
b	Incremento	35
c	$b \geq 4\%$	50
d	$b \geq 7\%$	90
e	$b \geq 8\%$	100

7

Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark

Peso 25,00% Indicatore di verifica
KPISTD166
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese
Formula Rapporto A su B %
Misura A MSTD188 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento
Misura B MSTD189 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno

a	inferiore a 20%	0
b	da 20% a 28%	35
c	$b \geq 28\%$	70
d	$b \geq 40\%$	95
e	$b \geq 60\%$	100

Peso 25,00% Indicatore di verifica
KPISTD170
Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese
Formula Rapporto A su B %
Misura A MSTD194 - Pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno
Misura B MSTD195 - Pratiche del Registro Imprese evase nell'anno

a	superiore al 60%	0
b	10%	20
c	$\leq 40\%$	65
d	$\leq 29\%$	95
e	$\leq 25\%$	100

Peso Indicatore di verifica

25,00% KPISTD169
 Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese
 Formula Rapporto A su B
 Misura A MSTD192 - Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno
 Misura B MSTD193 - Pratiche telematiche evase nell'anno

a	oltre 30 giorni	0
b	Tra 30 e 20 gg	30
c	120gg	65
d	112 gg	90
e	115 gg	100

Peso 25,00% **Indicatore di verifica**
 KPI38
 Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA
 Formula Rapporto A su B
 Misura A MSTD189 - Pratiche del RI ricevute nell'anno
 Misura B MSTD197 - Risorse impiegate nel processo di gestione della iscrizione di atti/fatti nel Registro Imprese e nel REA nell'anno

a	<3000	0
b	tra 3000 e 3500	40
c	tra 3500 e 4000	60
d	tra 4000 e 5000	80
e	tra 5000 e 6500	95
f	oltre 6500	100

8 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.

Peso 14,30% **Indicatore di verifica**
 KPI4
 Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi
 Formula Rapporto A su B
 Misura A M4 - Costi sostenuti nell'anno per Autoveicoli e Taxi
 Misura B M8 - Plafond di spesa per Autoveicoli e Taxi per l'anno

		Punteggi
a	>100%	0
b	Tra 80% e 100%	95
c	Inferiore a 80%	100

Peso
14,30%

Indicatore di verifica
KPI6
Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza

Formula
Rapporto A su B

Misura A
M6 - Costi sostenuti nell'anno per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza

Misura B
M10 - Plafond di spesa per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza per l'anno

		Punteggi
a	>100%	0
b	Tra 95% e 100%	85
c	Inferiore a 95%	100

Peso
14,28%

Indicatore di verifica
KPI5
Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili

Formula
Rapporto A su B

Misura A
M5 - Costi sostenuti nell'anno per Manutenzione Immobili

Misura B
M9 - Plafond di spesa per Manutenzione Immobili per l'anno

		Punteggi
a	>100%	0
b	Tra 80% e 100%	90
c	Inferiore a 80%	100

Peso
14,28%

Indicatore di verifica
KPI3
Rispetto del Budget Studi e Consulenze

Formula
Rapporto A su B

Misura A
M3 - Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze

Misura B
M7 - Plafond di spesa per Studi/consulenze per l'anno

		Punteggi
a	oltre 1	0
c	Tra 0,10 e 1	90
d	Meno di 0,10	100

Peso
14,28%

Indicatore di verifica
KPI24
Rispetto Budget di spesa per spese di Missione

Formula Rapporto A su B
 Misura A M27 - Costi sostenuti nell'anno per Missioni
 Misura B M26 - Plafond di spesa per Missioni per l'anno

		Punteggi
a	>100%	0
b	Tra 95% e 100%	95
c	Inferiore a 95%	100

Peso 14,28% **Indicatore di verifica**
 KPI25
 Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali
 Formula Rapporto A su B
 Misura A M29 - Costi sostenuti nell'anno per Organi Collegiali
 Misura B M28 - Plafond di spesa per Organi collegiali nell'anno

		Punteggi
a	>100%	0
b	Tra 95% e 100%	95
c	Inferiore a 95%	100

Peso 14,28% **Indicatore di verifica**
 KPI50
 Rispetto del Budget acquisto beni mobili
 Formula Rapporto A su B
 Misura A M48 - Costi sostenuti per acquisti beni mobili
 Misura B M49 - Budget per acquisto beni mobili

		Punteggi
a	>100%	0
b	Tra 95% e 100%	95
c	Inferiore a 95%	100

9

Gestione delle iniziative di sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito e di aggregazione dei consorzi fidi; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

Peso 100% **Indicatore di verifica**
 KPISTD42

Formula Percentuale di utilizzo risorse stanziare per programmi di sostegno al credito
Misura A Rapporto A su B %
Misura B MSTD48 - Risorse conferite per il sostegno al credito nell'anno
MSTD49 - Risorse previste per il sostegno al credito nell'anno

Punteggi	
a) Inferiore a 50%	0
b) Tra 50% e 80%	40
c) Tra 80% e 100%	90
d) 100%	100

10-10bis- Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di
10ter- animazione bandi, di divulgazione bandi POR e attività svolta in relazione all'imminente avvio delle attività
10quater legate alla programmazione europea 2014-2020

Peso Indicatore di verifica
50% KPI19
Azioni promozionali su bandi Regionali POR
Formula Rapporto A su B
Misura A M21 - Iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno
Misura B M22 - Bandi Regionali su fondi europei (POR)

Punteggi	
a) inferiore a 2	0
c) Tra 2 e 4 inclusi estremi	80
d) 5 o più	100

Peso Indicatore di verifica
50% KPI20
Livello di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative dei bandi Regionali POR
Formula Rapporto A su B
Misura A M23 - Imprese coinvolte in iniziative su Bandi Regionali (POR) nell'anno
Misura B M21 - Iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno

Punteggi	
a) inferiore a 70	0
b) tra 70 e 130	65
c) >130	90
d) >140	100

11-11bis Monitoraggio e coordinamento operativo delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori società partecipate

Peso **Indicatore di verifica**

25%

KPI11

Attività istituzionale connessa al controllo societario di grandi partecipazioni

Formula Valore di A

Misura A M15 - Riunioni societarie alle quali ha partecipato il personale camerale nell'anno in rappresentanza dell'ente

Misura B -

a	meno di 7	0
b	tra 7 e 12 (inclusi gli estremi)	70
c	> 12	90
d	>28	100

Peso **Indicatore di verifica**

25%

KPISTD73

Percentuale partecipazioni sistema infrastrutturali provinciali/ Partecipazioni camerale

Formula Rapporto A su B %

Misura A MSTDB5 - Partecipazioni in sistemi infrastrutturali provinciali

Misura B MSTDB6 - Partecipazioni camerale

		Punteggi
a	inferiore al 50%	20
b	oltre 50%	65
c	oltre 60%	90
d	oltre 64%	100

Peso **Indicatore di verifica**

25%

KPI39

Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni

Formula Valore di A

Misura A M12 - Atti adottati nell'anno da Giunta e Consiglio per grandi Partecipazioni

Misura B -

		Punteggi
a	meno di 3	0
b	almeno 5	50
c	almeno 10	90
d	più di 20	100

Peso
25%

Indicatore di verifica
KPI94

Variazione degli investimenti finanziari in partecipazioni: conseguimento obiettivi art. 1 c. 611 e ss. Legge 190/2014

Formula
Misura A
Misura B

Valore di A
M14 - Investimenti finanziari in grandi partecipazioni
=

Punteggi	
a Non riduzione	0
b Riduzione >0 rispetto ad assetto determinato da scelte strategiche	90
c >0 in coerenza con indirizzi oltre previsioni formali	100



12

Supporto alle attività degli organi istituzionali volte all'implementazione della mutata disciplina legislativa attraverso l'adozione di atti ivi previsti.

Peso
50%

Indicatore di verifica
KPI28

Indice economico di produzione delle norme di autonomia all'interno dell'Ente

Formula
Misura A
Misura B

Rapporto A su B %
M32 - Costo sostenuto nell'anno per consulenza specifica
M3 - Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze

Punteggi	
a oltre 50%	0
b tra 30% e 50%	20
c tra 20% e 30%	85
d inferiore al 20%	100

Peso
50%

Indicatore di verifica
KPI82

Atti di Giunta e Consiglio in materia di Organi Istituzionali e disciplina degli stessi

Formula
Misura A
Misura B

Valore di A
M31 - Atti di Giunta e Consiglio adottati nell'anno in materia specifica
=

Punteggi	
a 0	0
b 1	70
c 2	90

d) 3 o più	100
------------	-----

13

Attività propositiva e di supporto in ordine all'evoluzione del ruolo e della disciplina delle aziende speciali camerale sotto il profilo dell'implementazione delle previsioni del D.Lgs. n. 23/2010, e dell'applicazione dei vincoli in materia gestionale, anche in esito all'eventuale emanazione del regolamento di cui all'art. 4bis comma 1 della Legge 580/93 e all'eventuale riordino del sistema camerale.

Peso
50,00%

Indicatore di verifica

KPI13

Risultato economico delle aziende speciali

Formula

Valore di A

Misura A

M16 - Risultato economico Azienda Speciale dell'anno

Misura B

=

	Punteggi
a) Risultato aggregato inferiore a -10.000,00 €	0
b) Sommataria tra -10.000 € e -5000,00 €	30
c) Sommataria tra -5000,00 € e ZERO	90
d) Sommataria pari a ZERO o positiva	100

Peso
50,00%

Indicatore di verifica

KPI62

Volume delle attività di supporto alle Aziende Speciali

Formula

Valore di A

Misura A

M17 - Personale camerale che ha svolto attività di supporto alle Aziende Speciali (FTE)

Misura B

=

	Punteggi
a) ≤0,03	0
b) >0,03	40
c) >0,05	60
d) >0,07	85
e) ≥0,10	100

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO LEGATO ALLA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Salvo che non sia stata prevista una ponderazione differenziata dei diversi obiettivi, si procede alla media aritmetica dei punteggi attribuiti, media che è naturalmente rappresentata da un valore compreso tra 0 e 100.
 Allo scopo di determinare il punteggio finale dedicato alla componente risultati, si calcola il 70% di tale valore medio.

Media x 70% = Quota punteggio finale risultati
 Il punteggio varia da 0 a 70 centesimi

Ob 1		0
Ob 2		0
Ob 3		0
Ob 4		0
Ob 5		0
Ob 6		0
Ob 7		0
Ob 8		0
Ob 9		0
Ob 10		0
Ob 11		0
Ob 12		0
Ob 13		0
Media		0

Max teorico Punti

0 70 0

SISTEMA DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RIFERITO ALLE COMPETENZE E PRESTAZIONI DEL PERSONALE DIRIGENTE

La valutazione contiene indicatori di tipo qualitativo, concernenti le competenze organizzative del dirigente

Competenze organizzative prescelte	Punteggio (da 0 a 5 con decimali)	Note
Gestione risorse e capacità di valutazione dei collaboratori		
Innovazione		
Programmazione, Controllo e Monitoraggio		
Flessibilità		
Interazione		
Leadership		
Tot.	0.00	Quota punteggio finale competenze

e prestazioni
Il punteggio varia da 0 a 30 centesimi

PUNTEGGIO COMPLESSIVO E APPLICAZIONE ALL'INDENNITÀ DI RISULTATO DI CUI AL CCNL DIRIGENZA

Il punteggio complessivo, espresso in centesimi, è la somma delle due quote

Nell'ipotesi in cui uno o più obiettivi divengano non realizzabili per fattori esterni all'Ente o dallo stesso non oggettivamente padroneggiabili, ovvero vengano radicalmente modificati o abbandonati a seguito degli indirizzi politici della Camera di Commercio e l'Ente non ritenga di modificare gli obiettivi e/o gli indicatori in prospettiva infrannuale, il relativo punteggio massimo teorico proporzionale viene trasferito dalla quota per obiettivi a quella per prestazioni, con atto del soggetto competente ad attribuire gli obiettivi medesimi.

Soglie di idoneità e di Incentivo

L'incentivo spettante al singolo dirigente viene determinato applicando al valore massimo teorico dell'indennità di risultato attribuito dalla Giunta alla singola posizione dirigenziale le percentuali corrispondenti alle sottoindicate fasce di punteggio complessivo:

Tra 0 e 40 punti
Da 40 a 60 punti incl.
da 60 a 80 punti incl.
da 80 a 100 punti

Punteggio attribuito:

OBIETTIVI
COMPETENZE E PRESTAZIONI
TOTALE

Quota retribuzione di risultato:

Retribuzione di risultato non erogata

50%

80%

100%

0,00
0,00
0,00

100%

IPOTESI DI SISTEMA DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RIFERITO AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENTE SUBAPICALE

Sulla base degli obiettivi 2015

Obiettivi attribuiti al Dirigente Vicario

(Dr. Marco Razeto)

1

Attuazione delle iniziative di competenza riferite all'esercizio finalizzate al conseguimento degli obiettivi annuali di contenimento dei costi derivanti dal programma pluriennale di attività [9] [ObAp 1]

Peso
33,3%

Indicatore di verifica

KPI86

Riduzione costi interventi economici

Formula

$AI-AI-1/AI-1 \cdot 100$

Misura A

MSTD149 - Interventi economici

Misura B

-

Punteggi

a	Attività non verificata	0
b	Decremento inferiore al 7%	25
c	Decremento inferiore al 15%	80
d	Decremento uguale o maggiore al 15%	100

Peso
33,3%

Indicatore di verifica

KPI84

Riduzione costi di funzionamento

Formula

$AI-AI-1/AI-1 \cdot 100$

Misura A

MSTD110 - Oneri di funzionamento

Misura B

-

Punteggi

a	Attività non verificata	0
b	Decremento inferiore al 5%	25
c	Decremento inferiore al 10%	80
d	Decremento uguale o maggiore al 10%	100

Peso
33,4%

Indicatore di verifica

KPI85

Riduzione costi di personale

Formula

$AI-AI-1/AI-1 \cdot 100$

Misura A

MSTD147 - Oneri del personale

Misura B

-

Punteggi

a	Attività non verificata	0
b	Decremento inferiore al 1.5%	25

c	Decremento inferiore al 2.7%	80
d	Decremento uguale o maggiore al 2.7%	100

2

**Ottimizzazione del gettito del diritto annuale sulla base determinata dall'impatto del D.L. 90/2014 [9]
[ObAp1]**

Peso
50,00%

Indicatore di verifica
KPI92
Percentuale di riscossione Diritto annuale

Formula
A/B*100

Misura A
MSTD112-Importo riscossione Diritto Annuale in competenza

Misura B
MSTD113- Proventi da Diritto Annuale

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2014		Punteggi
a	Decremento o invarianza	0
b	Incremento <25%	50
c	Incremento >=25%	70
d	Incremento >=45%	90
e	Incremento >=56,86%	100

Peso
50,00%

Indicatore di verifica
KPI91
Grado di riscossione spontanea del pagamento del diritto annuale dell'anno precedente

Formula
A/B*100

Misura A
M81- importo totale riscossioni spontanee del diritto annuale anno n-1 senza sollecito anche dopo ravvedimento
operoso al netto di interessi e delle sanzioni

Misura B
M82- importo totale diritto annuale anno n-1

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2014		Punteggi
a	Decremento o invarianza	0
b	Varianza positiva	50
c	Incremento >=1%	90
d	Incremento >=1,66%	100

3

**Razionalizzazione economica dell'utilizzo degli immobili dell'Ente e della gestione dei contratti di durata [9]
[ObAp 1]**

Peso
100,00%

Indicatore di verifica
KPISTD219
Volume di attività gestito dal personale addetto al processo di gestione dei beni materiali e immateriali

Formula
Rapporto di A su B

Misura A
MSTD256 - Atti di gestione del patrimonio immobiliare gestiti nell'anno

Misura B MST0257-Risorse impiegate nel processo di gestione dei beni materiali e immateriali nell'anno

		Punteggi
a	≤5	0
b	>5	40
c	>=15	80
d	>=20	90
e	>=25	100

4 Supporto alle iniziative intese alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso azioni di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati. [1] [ObAp 2]

Peso
50,00%
Indicatore di verifica
KPI15
Grado di utilizzo delle risorse stanziate per la comunicazione in campo infrastrutturale
Formula
Misura A
Misura B
Rapporto % A su B (A/B*100)
M34 - Spesa per iniziative promozionali specifiche
M19 - Budget stanziato per iniziative promozionali specifiche

		Punteggi
a	inferiore a 40%	0
b	tra 40% e 50% incluso estremo inferiore	55
c	tra 50% e 70% incluso estremo inferiore	90
d	maggiore o uguale di 70%	100

Peso
50,00%
Indicatore di verifica
KPI16
Eventi promozionali in campo infrastrutturale
Formula
Misura A
Misura B
Valore di A
M20 - Riunioni e manifestazioni specifiche nell'anno
*

		Punteggi
a	meno di 25	0
b	da 25 a 34	60
c	da 35 a 49	95
d	50 o più	100

5 Gestione, monitoraggio e implementazione delle innovazioni in materia di ciclo della performance, ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e efficienza delle pubbliche amministrazioni, in armonia con la disponibilità dei processi di sistema e con le relative tempistiche. [8] [ObAp 3]

Peso
33,33%

Indicatore di verifica
KPI63
Documenti inerenti il ciclo di gestione della performance approvati nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

Valore di A
MSTD233 - Documenti inerenti il ciclo di gestione della performance approvati nell'anno

		Punteggi
a	attività non verificata	0
b	24	50
c	26	85
d	28	100

Peso
33,33%

Indicatore di verifica
KPI21
Report Controllo di Gestione

Formula
Misura A
Misura B

Valore di A
M24 - Report Controllo di Gestione

		Punteggi
a	0	0
b	meno di 6	50
c	da 6 a 10	90
d	almeno 11	100

Peso
33,34%

Indicatore di verifica
KPISTD205
Volume di attività gestito dal personale addetto al processo Ciclo di gestione della Performance

Formula
Misura A
Misura B

Rapporto A su B
MSTD233 - Documenti inerenti il ciclo di gestione della performance approvati nell'anno
MSTD234 - Risorse impiegate nel processo del Ciclo della Performance nell'anno

		Punteggi
a	inferiore a 7	0
b	tra 7 e 13 inclusi gli estremi	50
c	tra 14 e 20 inclusi gli estremi	90
d	maggiore di 20	100

6

Supporto al coordinamento della partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2015 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse [2] [ObAp 4]

Peso
50,00%

Indicatore di verifica
KPI18
Spesa media per intervento promozionale

Formula
Rapporto A su B

Misura A MST0149 - Interventi economici
Misura B M43 - Iniziative promozionali effettuate nell'anno

		Punteggi
a	<10500 €	0
b	>10500 € incluso	60
c	>16000 €	90
d	>18000 €	100

Peso 50,00%
Indicatore di verifica KPI37
Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali
Formula Rapporto %: A / B, ovvero A/B*100
Misura A M34 - Spesa per iniziative promozionali specifiche
Misura B M19 - Budget stanziato per iniziative promozionali specifiche

		Punteggi
a	<30%	0
b	>30% incluso	25
c	>60%	90
d	>80%	100

7

Supporto all'adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi a carattere finanziario. [8] [ObAp 8]

Peso 33,33%
Indicatore di verifica KPI24
Rispetto Budget di spesa per spese di Missione
Formula Rapporto A su B
Misura A M27 - Costi sostenuti nell'anno per Missioni
Misura B M26 - Plafond di spesa per Missioni per l'anno

		Punteggi
a	>100%	0
b	Tra 95% e 100%	95
c	Infedore a 95%	100

Peso 33,33%
Indicatore di verifica KPI25
Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali
Formula Rapporto A su B
Misura A M29 - Costi sostenuti nell'anno per Organi Collegiali
Misura B M28 - Plafond di spesa per Organi collegiali nell'anno

		Punteggi
a	>100%	0
b	Tra 95% e 100%	95
c	Inferiore a 95%	100

Peso
33,34%

Indicatore di verifica
KPI23
Rispetto Budget di spesa per spese di Formazione

Formula
Rapporto A su B

Misura A
MSTD116 - Costi diretti formazione

Misura B
M25 - Plafond di spesa per Formazione del Personale per l'anno

		Punteggi
a	>100%	0
b	Tra 95% e 100%	95
c	Inferiore a 95%	100

8 **Formulazione di proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro finalizzate a una maggiore efficienza dei servizi [8] [ObAp 8]**

Peso
50%

Indicatore di verifica
KPI65
Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro entro l'anno

Formula
Valore di A

Misura A
M61 - Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro entro l'anno

Misura B
-

		Punteggi
a	nessuno	0
b	almeno 1	50
c	almeno 2	70
d	almeno 3	100

Peso
50,00%

Indicatore di verifica
KPI87
Dimensionamento servizi al personale

Formula
Rapporto A su B

Misura A
MSTD249 - Personale (compresi Dirigenti e SG) della Camera di commercio presente a tempo indeterminato nell'anno

Misura B M79-FTE assorbiti dal processo B1.1 ACQUISIZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE

		Punteggi
a	<12	0
b	>=12	50
c	>=19	70
d	>=21.5	100

9

Gestione delle iniziative di sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito e di aggregazione dei consorzi fidi; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse [3] [ObAp 9]

Peso
100,00%

Indicatore di verifica
KPISTD42
Percentuale di utilizzo risorse stanziare per programmi di sostegno al credito
Rapporto A su B %

Formula
Misura A
Misura B

MSTD48 - Risorse conferite per il sostegno al credito nell'anno
MSTD49 - Risorse previste per il sostegno al credito nell'anno

		Punteggi
a	Inferiore a 50%	0
b	Tra 50% e 80%	40
c	Tra 80% e 100%	90
d	100%	100

10

Supporto al monitoraggio e coordinamento operativo delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori società partecipate [1] [2] [ObAp 11]

Peso
25%

Indicatore di verifica
KPI11
Attività istituzionale connessa al controllo societario di grandi partecipazioni
Valore di A

Formula
Misura A
Misura B

M15 - Riunioni societarie alle quali ha partecipato il personale camerale nell'anno in rappresentanza dell'ente

a	meno di 7	0
b	tra 7 e 12 (inclusi gli estremi)	70
c	>12	90
d	>28	100

Peso 25% **Indicatore di verifica**
KPI39
 Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni
Formula Valore di A
Misura A M12 - Atti adottati nell'anno da Giunta e Consiglio per grandi Partecipazioni
Misura B =

		Punteggi
a	meno di 3	0
b	almeno 5	50
c	almeno 10	90
d	più di 20	100

Peso 25% **Indicatore di verifica**
KPI94
 Variazione degli investimenti finanziari in partecipazioni: conseguimento obiettivi art. 1 c. 611 e ss. Legge 190/2014
Formula Valore di A
Misura A M14 - Investimenti finanziari in grandi partecipazioni
Misura B =

		Punteggi
a	Non riduzione	0
b	Riduzione >0 rispetto ad assetto determinato da scelte strategiche	90
c	>0 in coerenza con indirizzi oltre previsioni formali	100

Peso 25% **Indicatore di verifica**
KPISTD73
 Percentuale partecipazioni sistema infrastrutturali provinciali/ Partecipazioni camerali
Formula Rapporto A su B %
Misura A MSTD85 - Partecipazioni in sistemi infrastrutturali provinciali
Misura B MSTD86 - Partecipazioni camerali

		Punteggi
a	inferiore al 50%	20
b	oltre 50%	65
c	oltre 60%	90
d	oltre 64%	100



11

Supporto alle attività degli organi istituzionali volte all'implementazione della mutata disciplina legislativa attraverso l'adozione di atti ivi previsti . [8] [ObAp 12]

Peso
50,00%

Indicatore di verifica

KPI28

Indice economico di produzione delle norme di autonomia all'interno dell'Ente

Formula Rapporto A su B %

Misura A M32 - Costo sostenuto nell'anno per consulenza specifica

Misura B M3 - Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze

Punteggi	
a	oltre 50%
b	tra 30% e 50%
c	tra 20% e 30%
d	inferiore al 20%
	0
	20
	85
	100

Peso
50,00%

Indicatore di verifica

KPI89

Attività di supporto al rinnovo del Consiglio Camerale

Formula Valore di A

Misura A M71 - Attività di supporto al rinnovo del Consiglio Camerale

Misura B -

Punteggi	
a	
b	
c	
d	>1,70
	0
	70
	90
	100

12

Gestione della procedura di rinnovo del Consiglio Camerale [8] [ObAp 12]

Peso
100,00%

Indicatore di verifica

KPI89

Attività di supporto al rinnovo del Consiglio Camerale

Formula Valore di A

Misura A M71 - Attività di supporto al rinnovo del Consiglio Camerale

Misura B -

Punteggi	
a	
b	
c	
d	>1,70
	0
	70
	90
	100

13

Attività propositiva e di supporto in ordine all'evoluzione del ruolo e della disciplina delle aziende speciali camerale sotto il profilo dell'implementazione delle previsioni del D.Lgs. n. 23/2010, e dell'applicazione dei vincoli in materia gestionale, anche in esito all'eventuale emanazione del regolamento di cui all'art. 4bis comma 1 della Legge 580/93 e all'eventuale riordino del sistema camerale [8] [ObAp 13]

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPI13

Risultato economico delle aziende speciali

Valore di A

M16 - Risultato economico Azienda Speciale dell'anno

Formula
Misura A
Misura B

		Punteggi
a	Risultato aggregato inferiore a -10.000,00 €	0
b	Sommatore tra -10.000 € e -5000,00 €	30
c	Sommatore tra -5000,00 € e ZERO	90
d	Sommatore pari a ZERO o positiva	100

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPI62

Volume delle attività di supporto alle Aziende Speciali

Valore di A

M17 - Personale camerale che ha svolto attività di supporto alle Aziende Speciali (FTE)

Formula
Misura A
Misura B

		Punteggi
a	≤0,03	0
b	>0,03	40
c	>0,05	60
d	>0,07	85
e	>=0,10	100

Peso
33,34%

Indicatore di verifica

KPI29

Atti supportati in materia di Personale delle Aziende Speciali

Valore di A

M33 - Atti supportati nell'anno in materia di personale delle Aziende Speciali

Formula
Misura A

Misura B

	Punteggi
a 0	0
b 1	25
c 2	60
d 3	90
e 4 o più	100

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO LEGATO ALLA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Salvo che non sia stata prevista una ponderazione differenziata dei diversi obiettivi, si procede alla media aritmetica dei punteggi attribuiti, media che è naturalmente rappresentata da un valore compreso tra 0 e 100.
Allo scopo di determinare il punteggio finale dedicato alla componente risultati, si calcola il 70% di tale valore medio.

Media x 70% = Quota punteggio finale risultati
Il punteggio varia da 0 a 70 centesimi

Ob 1		0
Ob 2		0
Ob 3		0
Ob 4		0
Ob 5		0
Ob 6		0
Ob 7		0
Ob 8		0
Ob 9		0
Ob 10		0
Ob 11		0
Ob 12		0
Ob 13		0

Max teorico Punti

Media

→

0
70
0

Obiettivi attribuiti al Dirigente Area Regolazione del Mercato e Conservatore del Registro Imprese
(Prof. Roberto RAFFAELE ADDAMO)

14

Attuazione delle iniziative di competenza riferite all'esercizio finalizzate al conseguimento degli obiettivi annuali di contenimento dei costi derivanti dal programma pluriennale di attività [9] [ObAp 1]

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPI86

Riduzione Costi Interventi Economici

Formula

Variazione $A(t) - A(t-1)$ su $A(t-1)$ %

Misura A

MSTD149-Interventi economici

Misura B

*

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2014		Punteggi
a	Aumento o invarianza dei costi	0
b	Riduzione costi < 7%	25
c	Riduzione costi ≥ 7%	50
d	Riduzione costi ≥ 12%	90
e	Riduzione costi ≥ 15%	100



Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPI84

Riduzione costi di funzionamento

Formula

$AI-AI-1/AI-1 \cdot 100$

Misura A

MSTD110 - Oneri di funzionamento

Misura B

*

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2014		Punteggi
a	Aumento o invarianza degli oneri	0
b	Varianza positiva	50
c	Riduzione oneri ≥ 5%	60
d	Riduzione oneri ≥ 7%	80
e	Riduzione oneri ≥ 10%	100

Peso
33,34%

Indicatore di verifica

KPI85

Riduzione Costi di personale

Formula

Variazione $A(t) - A(t-1)$ su $A(t-1)$ %

Misura A

MSTD147-Oneri del personale

Misura B

*

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2014		Punteggi
a	Aumento o invarianza dei costi	0
b	Varianza positiva	60
c	Riduzione costi ≥ 2%	90
d	Riduzione costi ≥ 2.7%	100

15 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e trasparenza [8] [ObAp 3]

Peso 33,33% Indicatore di verifica KPI75
Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno 2015
Formula Valore di A
Misura A M72 -Numero Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno
Misura B -

		Punteggi
a	attività non verificata	0
b	>2	65
c	>4	90
d	>5	100

Peso 33,33% Indicatore di verifica KPI80
Incremento % dei contenuti della sezione Amministrazione Trasparente pubblicati sul sito web
Formula Variazione % annuale $(A(t) - A(t-1)) / A(t-1) \%$
Misura A M77 -Numero dei contenuti della sezione Amministrazione Trasparente pubblicati sul sito web
Misura B -

		Punteggi
a	Non incremento	0
b	Variazione positiva	40
c	>3%	80
d	>5%	100

Peso 33,34% Indicatore di verifica KPI88
Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
Formula Valore di A
Misura A M63 -Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
Misura B -

		Punteggi
a	attività non verificata	0

b	22	50
c	23	85
d	24	100

16 **Coordinamento del progetto per la legalità attivato dalla Camera di Commercio in coordinamento con le Forze dell'Ordine e con gli Uffici Giudiziari, in termini di efficace messa a disposizione delle risorse tecniche facenti oggetto del progetto [5][ObAp 5]**

Peso
50,00%

Indicatore di verifica
KPI130
Grado di utilizzo delle risorse stanziate per il progetto Legalità

Formula
Misura A
Misura B

Rapporto % A / B ovvero $A/B \cdot 100$
M36 - Costi sostenuti per iniziative in materia di legalità
M35 - Budget stanziato per iniziative in materia di legalità

		Punteggi
a	<30%	0
b	>30% incluse	25
c	>60%	90
d	>80%	100

Peso
50,00%

Indicatore di verifica
KPI183
Contenimento costi strumentazione resa progetto legalità

Formula
Misura A
Misura B

$AI-AL-1/AI-1 \cdot 100$
M36 - Costi sostenuti per iniziative in materia di legalità

		Punteggi
a	<10%	0
b	pari o maggiore al 10%	25
c	pari o maggiore al 15%	90
d	Almeno del 30%	100

17 **Riqualificazione del servizio ispettivo e sanzionatorio [5] [ObAp 5]**

Peso
50,00%

Indicatore di verifica
KPI193
Visite ispettive effettuate dalla Camera di Commercio nell'anno "n" rispetto alla media del triennio (n-3;n-1)

Formula
Misura A
Misura B

Valore di A
M78 - Visite ispettive effettuate dalla Camera di commercio nell'anno
MSTD274-Media delle visite ispettive effettuate dalla Camera di commercio nel triennio precedente

		Punteggi
a	Non variazione positiva	0
b	Variazione positiva	50
c	Almeno *2	85
d	Non inferiore a *4	100

Peso
50,00%

Indicatore di verifica
KPISTD193
Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie

Formula
Rapporto A su B

Misura A
MSTD221 - Ordinanze sanzionatorie emesse (spedite) nell'anno

Misura B
MSTD222- Risorse impiegate nel processo di gestione delle ordinanze sanzionatorie nell'anno

	Punteggi
a < 30	0
b >= 30	40
c >= 45	80
d >= 55	85
e >= 65	100

18 Efficientamento economico del servizio metrologico [5] [ObAp 5]

Peso
50,00%

Indicatore di verifica
KPI61
Miglioramento tempo medio di fatturazione ufficio metrico

Formula
Rapporto annuale $A(t)/A(t-1)$

Misura A
M51 - Tempo medio di fatturazione Ufficio Metrico

Misura B
=

	Punteggi
a Non riduzione	0
b Riduzione	50
c < 1	90
d <= 0,9	100

Peso
50,00%

Indicatore di verifica
KPI90
Ricavi servizio metrico

Formula
Valore di A

Misura A
M69 - Ricavi generati dal processo metrologia

Misura B
=

	Punteggi
a Meno di 9000	0
b >= 9000	50
c >= 16000	90
d >= 18000	100

19 Formulazione e realizzazione di proposte in ordine all'efficientamento del servizio conciliativo [5] [ObAp 5]

Peso 20% **Indicatore di verifica**
KPISTD189
 Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione
Formula Rapporto A / B
Misura A MSTD218 - Conciliazioni e mediazioni avviate dalla Camera di commercio nell'anno
Misura B MSTD2- Imprese attive

Punteggi

a	<1/1000 imprese	0
b	≥1/1000 imprese	35
c	≥1,50/1000 imprese	55
d	≥1,89/1000 imprese	90
e	≥2/1000 imprese	100

Peso 50,00% **Indicatore di verifica**
KPISTD191
 Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione Conciliazioni e Mediazioni
Formula Rapporto A su B
Misura A MSTD219 - Pratiche di conciliazione/mediazione avviate nell'anno
Misura B MSTD220- Risorse impiegate nel processo di gestione Conciliazioni e Mediazioni nell'anno

Punteggi

a	< 30	0
b	≥30	40
c	≥70	80
d	≥85	85
e	≥100	100

20

SUAP: Gestione degli adempimenti di competenza concernenti l'applicazione dell'art. 38 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con Legge 6.8.08 n. 133 e successive integrazioni nonché i relativi decreti attuativi, in un'ottica di rafforzamento dei rapporti con la Regione, i Comuni, i professionisti e le associazioni imprenditoriali, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo [6] [ObAp5]

Peso 50% **Indicatore di verifica**
KPI34
 Attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap
Formula Valore di A

Misura A M40 - Incontri con le Amministrazioni per Suap nell'anno
Misura B =

Punteggi

a	meno di 3	0
b	≥3	30
c	≥5	50
d	≥7	90
e	≥8	100

Peso 50%
Indicatore di verifica KPI33
Incremento delle pratiche SUAP
Formula Variazione $A(t) - A(t-1)$ su $A(t-1)$ %
Misura A M39 - Pratiche Suap nell'anno
Misura B =

Punteggi

a	Non incremento	0
b	incremento	35
c	≥+4%	50
d	≥+7%	90
e	≥+8%	100

21

Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark

Peso 25,00%
Indicatore di verifica KPI38
Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA
Formula Rapporto A su B
Misura A MSTD189 - Pratiche del RI ricevute nell'anno
Misura B MSTD197 - Risorse impiegate nel processo di gestione della iscrizione di atti/fatti nel Registro Imprese e nel REA

a	<3000	0
b	tra 3000 e 3500	40
c	tra 3500 e 4000	60
d	tra 4000 e 5000	80
e	tra 5000 e 6500	95
f	oltre 6500	100

Peso 25,00% **Indicatore di verifica**
KPISTD166
 Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese
Formula Rapporto A su B %
Misura A MSTD188 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento
Misura B MSTD189 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno

a	inferiore a 20%	0
b	da 20% a 25%	35
c	da 25% a 30%	70
d	da 30% a 40%	95
e	da 40% a 60%	100

Peso 25,00% **Indicatore di verifica**
KPISTD170
 Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese
Formula Rapporto A su B %
Misura A MSTD194 - Pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno
Misura B MSTD195 - Pratiche del Registro Imprese evase nell'anno

a	superiore al 60%	0
b	da 40% a 60%	20
c	da 20% a 40%	55
d	da 10% a 20%	95
e	inferiore al 10%	100

Peso 25,00% **Indicatore di verifica**
KPISTD169
 Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese
Formula Rapporto A su B %
Misura A MSTD192 - Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno
Misura B MSTD193 - Pratiche telematiche evase nell'anno

a	oltre 30 gg	0
b	tra 30 e 20 gg	30
c	da 20 a 15 gg	65
d	da 15 a 10 gg	90
e	inferiore a 10 gg	100

22-22bis-
22ter-22
quater

Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e attività svolta per la nuova programmazione fondi europei
[2] [4] [7] [3] [ObAp10]

Peso
50,00%

Indicatore di verifica
KPI19
Azioni promozionali su bandi Regionali POR

Formula
Rapporto A su B

Misura A
M21 - Iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno

Misura B
M22 - Bandi Regionali su fondi europei (POR)

Punteggi	
a inferiore a 2	0
c Tra 2 e 4 inclusi estremi	80
d 5 o più	100

Peso
50,00%

Indicatore di verifica
KPI20
Livello di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative dei bandi Regionali POR

Formula
Rapporto A su B

Misura A
M23 - Imprese coinvolte in iniziative su Bandi Regionali (POR) nell'anno

Misura B
M21 - Iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno

Punteggi	
a inferiore a 20	0
b tra 70 e 130	65
c >130	90
d >140	100

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO LEGATO ALLA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Salvo che non sia stata prevista una ponderazione differenziata dei diversi obiettivi, si procede alla media aritmetica dei punteggi attribuiti, media che è naturalmente rappresentata da un valore compreso tra 0 e 100

Allo scopo di determinare il punteggio finale dedicato alla componente risultati, si calcola il 70% di tale valore medio

Media x 70%= Quota punteggio finale risultati
Il punteggio varia da 0 a 70 centesimi

Ob 14					
Ob 15					
Ob 16					
Ob 17					
Ob 18					
Ob 19					
Ob 20					
Ob 21					
Ob 22					

Media

Max teorico Punti

0 70 0

SISTEMA DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RIFERITO ALLE COMPETENZE E PRESTAZIONI DEL PERSONALE DIRIGENTE

La valutazione contiene indicatori di tipo qualitativo, concernenti le competenze organizzative del dirigente

Competenze organizzative prescelte	Punteggio (da 0 a 5 con decimali)	Note
Gestione risorse e capacità di valutazione dei collaboratori		
Innovazione		
Programmazione, Controllo e Monitoraggio		
Flessibilità		
Interazione		
Leadership		
Tot.	0,00	Quota punteggio finale competenze e prestazioni Il punteggio varia da 0 a 30 centesimi

PUNTEGGIO COMPLESSIVO E APPLICAZIONE ALL'INDENNITA' DI RISULTATO DI CUI AL CCNL DIRIGENZA

Il punteggio complessivo, espresso in centesimi, è la somma delle due quote

Nell'ipotesi in cui uno o più obiettivi divengano non realizzabili per fattori esterni all'Ente o dallo stesso non oggettivamente padroneggiabili, ovvero vengano radicalmente modificati o abbandonati a seguito degli indirizzi politici della Camera di Commercio e l'Ente non ritenga di modificare gli obiettivi e/o gli indicatori in prospettiva infrannuale, il relativo punteggio massimo teorico proporzionato viene trasferito dalla quota per obiettivi a quella per prestazioni, con atto del soggetto competente ad attribuire gli obiettivi medesimi.

Soglie di idoneità e di incentivo

L'incentivo spettante al singolo dirigente viene determinato applicando al valore massimo teorico dell'indennità di risultato attribuito dalla Giunta alla singola posizione dirigenziale le percentuali corrispondenti alle sottoindicate fasce di punteggio complessivo:

Tra 0 e 40 punti
Da 40 a 60 punti incl.
da 60 a 80 punti incl.
da 80 a 100 punti

Punteggio attribuito:

OBIETTIVI
COMPETENZE E PRESTAZIONI
TOTALE

Quota retribuzione di risultato:

Retribuzione di risultato non erogata
50%
80%
100%

#RIF!
0,00
#RIF!
100%

MODULO 2

Misurazione, valutazione e incentivazione della performance del personale incaricato di posizione organizzative e alta professionalità

Premessa integrativa

Il sistema di misurazione, valutazione e incentivazione dei funzionari incaricati di posizione organizzativa ex artt. 8 e successivi del CCNRSCP 31.3.99 e di alta professionalità ex art. 10 CCNL 22.1.2004 aderirà, anche per l'esercizio 2014 all'impianto metodologico approvato con determinazione del Segretario Generale n. 256/A del 25 giugno 2003, sulla base del documento elaborato in allora dalla società di consulenza ORMES Consulting e confermato, da ultimo, con provvedimento della Giunta Camerale n. 195 del 17 giugno 2013, con le precisazioni di seguito indicate.

Si farà riferimento al documento in origine adottato con riguardo all'esercizio corrente e, pertanto, con l'esplicita esclusione delle parti previste nell'impianto metodologico iniziale ma in realtà riferite ad obiettivi e ad aspetti organizzativi circoscritti ai lineamenti programmatici per l'anno 2003. Il sistema valutativo di riferimento è pertanto ricondotto al documento allegato (Allegato 1)

L'impianto del sistema, a carattere misto, integra la gestione per obiettivi e la valorizzazione del contributo individuale, in armonia con le previsioni del pur successivo D.Lgs. n. 150/09 e ss.mm.ii..

Esso, così come negli esercizi trascorsi, è così articolato:

- | | |
|--|-------------------------------------|
| 1) Valutazione concernente il raggiungimento degli obiettivi | 60% della retribuzione di risultato |
| 2) Valutazione concernente la prestazione realizzata | 40% della retribuzione di risultato |

La componente di cui al punto 1 concerne le fattispecie di cui agli alinea a) dell'art. 5, comma 11bis del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito con Legge 7.8.2012 n. 135.

Nella valutazione, di competenza dei dirigenti ai sensi degli artt. 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 7 del D.Lgs. n. 150/2009, si ha riguardo agli obiettivi formalmente attribuiti ai funzionari interessati (per l'esercizio 2015 con i provvedimenti del Segretario Generale n. 432/A del 29 dicembre 2014 e n. 50/A del 24 febbraio 2015, quest'ultima intervenuta successivamente a seguito dell'istituzione e attribuzione di due nuovi incarichi di posizione organizzativa) e all'andamento degli indicatori formalizzati nel piano della performance, attraverso il riferimento agli obiettivi strategici e operativi sopra richiamati.

Tale riferimento è attestato, in ragione dell'appartenenza e coerenza con i lineamenti programmatici, attraverso la codifica numerica associata a ciascun obiettivo funzionariale, così come essa viene riportata nell'elenco allegato (Allegato 2). Tale codifica è composta di tre parti: la prima indica in cifra l'area strategica, la seconda in cifra (tra parentesi quadre) l'obiettivo strategico cui ciascun obiettivo in elenco è collegato o più affine, sulla base del piano della performance, la terza, sempre sulla base dello stesso piano, indica con codifica composita in numeri (ex allegato precedente modulo 1) e in lettere (ex det S.G. n. 414/A/14) il Dirigente e il relativo obiettivo operativo di riferimento.

A fini di completezza l'elenco e la codifica sono estesi agli obiettivi stabiliti con l'identico atto sopra citato nei confronti delle strutture sottoposte a diretto coordinamento dirigenziale.

In ragione della riconducibilità, non pedissequa, ma connessa ai contenuti concreti delle azioni e delle competenze, degli obiettivi di cui sopra a quelli attribuiti ai dirigenti, nonché della variabile alberatura logica intercorrente tra i diversi livelli, la valutazione, espressa dai dirigenti di competenza e coordinata e formalizzata con atto del Segretario Generale, sarà collegata al livello di conseguimento degli obiettivi di ordine superiore in modo mediato dal passaggio valutativo. Gli scostamenti rispetto alla piena benché ponderata proporzionalità matematica dovranno comunque essere contenuti in termini di non prevalenza. Peraltro, in esito alla definizione degli obiettivi 2015 almeno un obiettivo tra quelli indicati nell'allegato 2 (evidenziato attraverso sottolineatura) verrà monitorato e verificato direttamente con indicatori di tipo esclusivamente quantitativo.

La componente di cui al punto 2 concerne le fattispecie di cui all'alinea b) dell'art. 5, comma 11bis del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito con Legge 7.8.2012 n. 135

Allegati



C.C.I.A.A. Genova

**Il sistema di valutazione e
incentivazione P.O.
anno 2003**

(Rev.01)

Genova, 7 Maggio 2003





L'impianto del sistema

Esigenza di revisionare il sistema in atto di valutazione e incentivazione delle P.O. al fine di creare un **sistema misto** che integri:

- la gestione per obiettivi, in continuità con il percorso di sviluppo organizzativo intrapreso nel 2002
- la valorizzazione del contributo individuale al raggiungimento dei risultati complessivi dell'Ente

C.C.I.A.A. Genova



L'impianto del sistema

Due gli ambiti di valutazione:

→ OBIETTIVI (60 % RETRIBUZ. INCENTIVANTE)

Valuta il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati

↳ Valutazione quantitativa

→ PRESTAZIONE (40 % RETRIBUZ. INCENTIVANTE)

Valuta il modo in cui la posizione viene ricoperta dal suo detentore

↳ Valutazione qualitativa

C.C.I.A.A. Genova



Valutazione obiettivi

Ponderazione obiettivi individuali assegnati su base 100%

- ob. 1 ...%	}	100%
- ob. 2 ...%		
- ob. 3 ...%		

Trattamento economico

• Livello di raggiungimento < 50%	0% retribuzione
• Livello di raggiungimento tra 50% e 84%	85% retribuzione
• Livello di raggiungimento > 85%	100% retribuzione

C.C.I.A.A. Genova



Impianto metodologico

LA VALUTAZIONE QUALITATIVA

(40 % RETRIBUZ. INCENTIVANTE)

PRESTAZIONE ATTESA

PRESTAZIONE REALIZZATA

Confronto a inizio/fine anno

La prestazione attesa si definisce in relazione alle **competenze** ritenute distintive della posizione, intese come capacità e abilità che orientano il comportamento organizzativo

C.C.I.A.A. Genova



Il modello delle competenze

Famiglie di competenza	Competenze
Competenze realizzative	Orientamento al risultato e all'innovazione Gestione delle informazioni Soluzione di problemi e presa di decisione
Competenze manageriali	Pianificazione, organizzazione e controllo Gestione dei collaboratori Attitudine al comando e uso del potere formale Lavoro di gruppo
Competenze di assistenza/ di influenza	Orientamento al cliente interno/esterno Costruzione di relazioni Persuasività e influenza Consapevolezza organizzativa
Competenze di efficacia personale	Auto controllo e gestione dei conflitti Flessibilità e cambiamento Fiducia in sè Attenzione alla qualità e all'immagine az

C.C.I.A.A. Genova



La scelta delle competenze

Famiglie di competenza		Competenze distintive ruolo P.O.
Competenze realizzative		Orientamento al risultato e all'innovazione Gestione delle informazioni <u>Soluzione di problemi e presa di decisione</u>
Competenze manageriali		<u>Pianificazione, organizzazione e controllo</u> <u>Gestione dei collaboratori</u> Attitudine al comando e uso del potere formale Lavoro di gruppo
Competenze di assistenza/ di influenza		<u>Orientamento al cliente interno/esterno</u> Costruzione di relazioni Persuasività e influenza Consapevolezza organizzativa
Competenze di efficacia personale		Auto controllo e gestione dei conflitti <u>Flessibilità e cambiamento</u> Fiducia in sè Attenzione alla qualità e all'immagine az

C.C.I.A.A. Genova



Prestazione attesa

Le competenze distintive del ruolo di P.O. della C.C.I.A.A. declinate in comportamenti

1) Soluzione di problemi e presa di decisione	0	1	2	3	4	<u>5</u>
2) Pianificazione, organizzazione e controllo	0	1	2	3	4	<u>5</u>
3) Gestione dei collaboratori	0	1	2	3	4	<u>5</u>
4) Orientamento al cliente I/E	0	1	2	3	4	<u>5</u>
5) Flessibilità e cambiamento	0	1	2	3	4	<u>5</u>

Ciascuna competenza è valutabile da 0 a 5
(0= assenza; 5 = Livello massimo di possesso)
Prestazione attesa dalla Posizione = 25 punti

C.C.I.A.A. Genova



Prestazione realizzata

La valutazione della prestazione realizzata: esempio

1) Soluzione di problemi e presa di decisione	0 1 2 3 4 <u>5</u>
2) Pianificazione, organizzazione e controllo	0 1 2 3 4 <u>5</u>
3) Gestione dei collaboratori	0 1 2 3 4 <u>5</u>
4) Orientamento al cliente I/E	0 1 2 3 4 <u>5</u>
5) Flessibilità e cambiamento	0 1 2 3 4 <u>5</u>

Prestazione attesa dalla Posizione = 25 punti
Prestazione realizzata dalla Posizione = 17 punti

C.C.I.A.A. Genova



Valutazione prestazione

Trattamento economico

- Prestazione realizzata tra 0 - 9 ptl 0% retribuzione
- Prestazione realizzata tra 10 - 17 ptl 75% retribuzione
- Prestazione realizzata tra 18 - 25 ptl 100% retribuzione

C.C.I.A.A. Genova



Sintesi

Retribuzione variabile incentivante

60% obiettivi

•Livello di raggiungimento < 50%	0% retribuzione
•Livello di raggiungimento tra 50% e 84%	85% retribuzione
•Livello di raggiungimento > 85%	100% retribuzione

40% prestazione

•Prestazione realizzata tra 0 - 9 pt	0% retribuzione
•Prestazione realizzata tra 10 - 17 pt	75% retribuzione
•Prestazione realizzata tra 18 - 25 pt	100% retribuzione

C.C.I.A.A. Genova

Allegato 2

Obiettivi attribuiti per l'anno 2015 al personale di categoria D titolare di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità

OBIETTIVI 2015 ATTRIBUITI AI FUNZIONARI TITOLARI DI INCARICHI DI ALTA PROFESSIONALITÀ

Settore Servizi alle attività produttive e commerciali (Dr. Sergio Carozzi)

2 [4] (Raz 6)

Slow Fish 2015 (15/17 maggio 2015): coordinamento delle attività di competenza della Camera di Commercio con l'obiettivo di massimizzare l'effetto promozionale a favore del rilancio dell'economia del territorio e della città.

Obiettivo monitorato con indicatori quantitativi: Costo unitario impresa (stand) partecipante a slowfish 2015 e Costo a mq

2 [4] (Raz 6)

Attivazione del nuovo marchio Liguria Gourmet ed estensione del logo "Genova Gourmet" anche a prodotti agroalimentari del territorio

2 [4] (Raz 6)

Sviluppo degli adempimenti necessari all'avvio del sistema di controllo concernente la "Focaccia col formaggio di Recco" IGP

2 [4] (Raz 6)

Adozione del Manuale organizzativo dei controlli anche al Basilico Genovese DOP.

2 [4] (Raz 6)

Rinnovo, per scadenza incarico, del sistema di controllo per i vini

2 [4] (Raz 6)

"Artigiani In Liguria": attivazione dei cinque nuovi disciplinari di produzione: arte orafa, gelateria, panificazione, pasta fresca, restauro artigianale, e realizzazione di un evento informativo dedicato al marchio.

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: Attivazione di 5 nuovi disciplinari di produzione entro il 31/5/2015

2 [4] (Raz 6)

Progetto "Maestro Artigiano": attivazione del rilascio della qualifica

3 [9] (Raz 9)

Eventi alluvionali 2014: Coordinamento delle attività per il completamento dell'istruttoria delle domande di accesso ai bandi regionali e invio a FILSE per la liquidazione*

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: percentuale completamento istruttoria pratiche alluvione

Settore Turismo e relazioni esterne

(Dr.ssa Anna Galleano)

2 [4] (Raz 6)

Collaborazione con il Comune di Genova e le associazioni degli albergatori ai fini della concertazione degli interventi da finanziare con le risorse derivanti dall'imposta di soggiorno.

7 [10quater] (Add22quater)

Coordinamento delle iniziative camerali di comunicazione sull'alluvione e degli interventi per il rilancio dell'immagine turistica di Genova, anche in relazione al relativo progetto presentato sul fondo di perequazione dal Settore Attività produttive.

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: n. di Iniziative camerali di comunicazione e interventi per il rilancio dell'immagine turistica di Genova

8 [13] (Raz 13)

Monitoraggio e coordinamento delle iniziative di comunicazione delle Aziende speciali.

2 [4] (Raz 6)

Iniziative collegate alla partecipazione ligure all'Expo 2015 "Nutrire il pianeta": allestimento temporaneo, settimana di protagonismo, accoglienza delegazioni.

2 [4] (Raz 6)

Iniziative di promozione e comunicazione delle botteghe storiche genovesi.

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: n. iniziative di promozione delle botteghe storiche genovesi

2 [4] (Raz 6)

Promozione e comunicazione dell'ottava edizione dei Premi "Economia Internazionale" e "Francesco Manzitti", in collaborazione con il settore Commercio Estero.

2 [4] (Raz 6)

Affiancamento dell'Azienda Speciale World Trade Center nel quadro del progetto di sistema "Mirabilia" per la valorizzazione dei siti Unesco.

8 [3] (Add 15)

Monitoraggio del sito istituzionale www.ge.camcom.it con particolare riferimento agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni a carico delle pubbliche amministrazioni

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: Assolvimento obblighi trasparenza entro il 30/06/2015

Settore Statistica e Prezzi

(Dr.ssa Claudia Siroto)

2 [4] (Raz 6)

Implementazione continua del portale FocusStudi e gestione dello sportello informativo statistico.

Obiettivo monitorato con indicatori quantitativi: Tempi medi di evasione richieste del Portale FocusStudi.

2 [4] (Raz 6)

Prosecuzione delle attività di Monitoraggio Prezzi e Tariffe

8 [12] (Raz 12)

Attività di supporto in ordine al rinnovo del Consiglio Camerale

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: fte dei dipendenti coinvolti nell'attività

9 [1] (Raz 1)

Sviluppo delle attività in collaborazione con Unioncamere Liguri e altre Camere di Commercio liguri, in armonia con le dinamiche del processo di razionalizzazione del sistema.

Settore innovazione
(Dr.ssa Paola Carbone)

4 [10ter] (Add22ter)

Realizzazione di iniziative di animazione economica collegate al POR Liguria (programmazione 2014-2020)

4 [10ter] (Add22ter)

Monitoraggio stato avanzamento lavori IIT Campus

7 [10quater] (Add22quater)

Partecipazione a gruppi di lavoro e azioni di sensibilizzazione e informazione in tema di economia "green" e di economia circolare in riferimento a Genova Smart City

7 [10quater] (Add22quater)

Realizzazione attività di sensibilizzazione e informazione in tema di startup innovative

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: n. iniziative di sensibilizzazione e informazione su start-up

2 [10] (Add22)

Monitoraggio stati avanzamento piano urbanistico comunale e piano territoriale regionale

Settore Sviluppo Economico
(Dr.ssa Daniela Canepa)

3 [9] (Raz 9)

Gestione delle iniziative a tutela del credito e del microcredito e attività di supporto alla realizzazione e gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese.

3 [9] (Raz 9)

Prosecuzione delle procedure per il recupero dei crediti derivanti dalle insolvenze di imprese già contro garantite da Impresapiù anche mediante azioni di escussione coattiva tramite l'assistenza dello Studio Legale individuato e collaborazione con Equitalia.

2 [4] (Raz 6)

Attività di comunicazione economica alle imprese, mediante lo sportello di informazione e diffusione dei bandi e delle opportunità di agevolazione finanziaria presenti sul territorio e di prevista emanazione.

4 [10ter] (Add22ter)

Azioni volte ad accrescere la cultura imprenditoriale nei giovani, anche attraverso la diffusione della cultura d'impresa e delle capacità imprenditoriali e realizzazione di percorsi formativi in alternanza scuola lavoro.

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: n. iniziative di promozione (presso Istituti Superiori) della cultura imprenditoriale giovanile

Settore Ambiente e Abilitazioni Speciali
(Rag. Daniele Bagon)

6 [7] (Add21)

Applicazione del nuovo regolamento dell'Albo Gestori ambientali (DM 3 GIUGNO 2014, N. 120): supporto alla definizione delle norme di dettaglio, telematizzazione delle comunicazioni Registro Imprese-Albo, attività di formazione e assistenza alle imprese.

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: l'applicazione del nuovo regolamento Albo Gestori ambientali entro un mese dalla data di emanazione delle norme di dettaglio del Comitato Nazionale

6 [7] (Add21)

Iniziative di formazione finalizzate a dare adeguata diffusione alla nuova disciplina introdotta dal DPCM 17/12/2014 in materia di modulistica per la dichiarazione annuale dei rifiuti prodotti, trasportati e gestiti nel corso del 2014.

6 [7] (Add21)

Sistri.: attività di supporto alle imprese in materia di sanzionabilità delle fattispecie omissive a seguito della recente evoluzione della normativa.

6 [7] (Add21)

Attività di aggiornamento dell'albo concernente le autorizzazioni interessate dal Regolamento UE n. 1357/2014.

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: Aggiornamento del 100% delle posizioni vigenti al 30/5 entro il 31/12/2015

Settore Internazionalizzazione
(Dr.ssa Alessandra Repetto)

2 [4] (Raz 6)

Organizzazione percorsi formativi e informativi in collaborazione con istituzioni e organismi ufficiali.

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: Eventi formativi e informativi (eccellenza come leva competitiva)

2 [4] (Raz 6)

Ricognizione sui bisogni formativi per l'internazionalizzazione.

1 [2] (Raz 4)

Miglioramento nell'efficienza dell'erogazione dei servizi del commercio estero e implementazione nuove informazioni on line.

7 [10quater] (Add22quater)

Realizzazione newsletter elettronica per gli operatori con l'estero.

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo : Attivazione newsletter per gli operatori con l'estero entro il 31/05/2015

2 [4] (Raz 6)

Eventi collegati all'Istituto di Economia Internazionale

2 [4] (Raz 6)

Collaborazione con l'Università di Genova su tematiche ed eventi relativi al commercio internazionale.

2 [4] (Raz 6)

Proseguimento delle iniziative per il sistema "sportelli per l'internazionalizzazione Worldpass" promossa da Unioncamere.

2 [4] (Raz 6)

Coordinamento istituzionale delle attività operative dell'azienda speciale WTC e delle attività direttamente gestite dall'Ente camerale per l'internazionalizzazione.

Settore Partecipazioni strategiche e logistica
(Dr. Andrea Susto)

1 [11] (Raz 10)

Supporto al vertice camerale in relazione alla partecipazione della Camera di Commercio nei principali Organismi operanti sul territorio con particolare riferimento a: Autorità Portuale, Aeroporto di Genova S.p.A., Fiera di Genova S.p.A., Porto Antico S.p.A., Società autostradali.

1 [2] (Raz 4)

Supporto all'attività della Consulta per il Settore Marittimo, Portuale e Logistico, con particolare riferimento alle tematiche concernenti la Riforma portuale e il ruolo delle Autorità Portuali,

1 [2] (Raz 4)

Supporto alle iniziative promozionali che vedono la partecipazione camerale per la realizzazione e il potenziamento dei flussi trasportistici prioritari (ferroviari, autostradali e marittimi) a livello locale, nazionale e comunitario.

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: n. riunioni e manifestazioni specifiche nell'anno

2 [4] (Raz 6)

Affiancamento a Assonautica Genova nel proprio impegno di promozione, con particolare riguardo all'allargamento della propria base associativa e al progetto di valorizzazione e nuova gestione degli spazi a mare prospicienti la Fiera.

2 [10] (Add 22)

Partecipazione all'individuazione dei filoni progettuali legati alla nuova programmazione comunitaria per il settennato 2014-2020.

Settore metrico ispettivo
(Dr. Emilio Clemente)

5 [5] (Add 18)

Ottimizzazione dell'esecuzione delle possibili attività di verifica configurabili come servizi all'utenza

Obiettivo monitorato con indicatori quantitativi: 1) Numero di verifiche eseguite rispetto alle richieste pervenute 2) Ricavi servizio metrico

5 [5] (Add 18)

Aggiornamento delle "Linee guida per l'accertamento della conformità di strumenti di misura e della conformità di aziende e laboratori a requisiti prescritti", con l'introduzione di tariffe relative ai controlli su richiesta di terzi di cui all'articolo 5 del D.M.n.75 del 16 aprile 2012

5 [5] (Add 18)

Realizzazione delle visite ispettive sulle attività svolte dai Centri Tecnici autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico al montaggio ed alla riparazione dei tachigrafi digitali

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: n. visite ispettive sull'attività svolte dai Centri Tecnici autorizzati dal Ministero

5 [5] (Add 18)

Realizzazione delle visite di valutazione (audit) relative alla gestione dei sistemi qualità con i quali operano i laboratori che eseguono verificazioni periodiche.

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: n. visite di valutazione (audit) relative alla gestione dei sistemi di qualità

5 [5] (Add 18)

Collaborazione alle attività istituzionale di Unioncamere, ai sensi del Decreto 30 ottobre 2013, n. 155 nell'ambito delle vigilanza sugli Organismi di Ispezione e Prova

Settore Registro Imprese

(Dr. Sergio Mercati)

6 [6] (Add 20)

SUAP: Gestione degli adempimenti di competenza camerale relativi allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui all'art. 38 della Legge n. 133 del 2008, in un'ottica di rafforzamento dei rapporti con la Regione, i Comuni, i professionisti e le Associazioni imprenditoriali, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo e con l'effettivo avvio operativo delle diverse realtà locali.

Obiettivo monitorato con indicatori quantitativi: 1) incremento delle pratiche SUAP e 2) attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap

6 [7] (Add 21)

Riduzione dei tempi di iscrizione, modifica e cessazione delle posizioni del Registro delle Imprese coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo e in un'ottica di benchmark con realtà camerali comparabili, considerati, oltre i valori medi annuali, anche l'evoluzione degli stessi nel corso dell'anno, nonché i valori relativi alle diverse tipologie di pratiche.

Obiettivo monitorato con indicatori quantitativi: 1) Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA 2) Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese 3) Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese

6 [7] (Add 21)

Implementazione delle procedure di comunicazione telematica al Registro delle Imprese relative alle procedure concorsuali di competenza della Sezione fallimentare del Tribunale di Genova.

6 [7] (Add 21)

Implementazione delle procedure di cancellazione d'ufficio delle società di capitali in liquidazione ex art. 2490, 6° comma cod. civ. e delle imprese individuali e delle società di persone "non più operative" ai sensi del D.P.R. 247 del 2004.

Settore Provveditorato

(Dr.ssa Claudia Olcese – dal 14 gennaio 2015)

8 [8] (Raz 7)

Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale

8 [8] (Raz 7)

Applicazione della disciplina in materia di fatturazione elettronica e contestuale sensibilizzazione dei fornitori dell'Ente

8 [8] (Raz 7)

Applicazione dell'innovativa disciplina in materia di cd. "Split payment" dell'imposta sul valore aggiunto

9 [1] (Raz 3)

Attuazione di iniziative di Valorizzazione del patrimonio immobiliare

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: n. beni immobili valorizzati

9 [1] (Raz 1)

Attuazione delle iniziative intese a porre in essere il contenimento dei costi di gestione secondo i lineamenti programmatici previsti dall'Ente

Obiettivo monitorato con indicatori quantitativi: 1) Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi, 2) Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili 3) Rispetto del budget acquisto beni mobili

Settore CED -Ragioneria

(Sig. Andrea Seggi – dal 14 gennaio 2015)

8 [8] (Raz 7)

Attuazione degli adempimenti legati all'assoggettamento delle Camere di commercio al regime di Tesoreria unica anche attraverso l'adeguamento della procedura informatica preposta ai pagamenti ed alle riscossioni e l'avvio di una ulteriore gestione volta al controllo delle partite sulla contabilità speciale presso Bankitalia.

8 [8] (Raz 7)

Adeguamento dell'Ente alle disposizioni previste dall'art 50 del Codice amministrazione Digitale in materia di continuità dei sistemi operativi

8 [8] (Raz 7)

Attuazione degli adempimenti in materia di fatturazione elettronica

8 [8] (Raz 7)

Applicazione delle nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti - Split payment

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo; n. adempimenti legati all'assoggettamento a regime di scissione dei pagamenti iva (SPLIT PAYMENT)

OBIETTIVI 2015 ATTRIBUITI ALLE STRUTTURE DIRETTAMENTE COORDINATE DALLA DIRIGENZA

Settore Regolazione del mercato

6 [7] (Add 21)

Attività di semplificazione: individuazione e applicazione di procedure per lo svincolo delle garanzie (depositi cauzionali o fidejussioni) da parte dei soggetti iscritti agli ex albi e ruoli e non transitati nel R.I.;

6 [7] (Add 21)

Revisione del Ruolo periti ed esperti con verifica requisiti e rilascio – su richiesta - delle tessere riconoscimento ai soggetti in regola con gli adempimenti; contestuale aggiornamento del ruolo pubblicato online al fine di rendere le informazioni in esso contenute più funzionali per gli interessati.

5 [5] (Add 17)

Sviluppo dell'attività di prevenzione e controllo sull'etichettatura, in particolare dei prodotti tessili, anche mediante eventi formativi sulle novità normative.

5 [5] (Add 17)

Abbattimento delle posizioni pregresse e monitoraggio della riscossione al fine del decremento delle posizioni in sospeso nell'ambito della riscossione

5 [5] (Add 19)

Adempimenti necessari al rinnovo dell'accreditamento della Camera di conciliazione secondo le regole di cui al Decreto Ministero Giustizia / MISE n. 139 del 4 agosto 2014; sviluppo dell'evoluzione verso le procedure telematiche di gestione;

5 [5] (Add 19)

Revisione dell'elenco mediatori con la possibilità di percorsi formativi per i conciliatori per i quali fosse necessario ai fini del mantenimento dell'abilitazione;

5 [5] (Add 19)

Verifica dell'efficienza - ed eventuali modifiche operative - della gestione associata della "media-conciliazione"

Servizio Integrato del personale

8 [3] (Raz 5)

Attività di supporto alla definizione del piano occupazionale e dell'organigramma dell'Ente in armonia con gli indirizzi generali espressi dal piano pluriennale di attività

9 [1] (Raz 1)

Attuazione delle misure in materia di personale previste dalla strategia gestionale dell'Ente

8 [8] (Raz 8)

Implementazione del processo di smaterializzazione dei giustificativi standard

8 [8] (Raz 7)

Sviluppo degli adempimenti legati al previsto venir meno di alcuni dei vincoli in materia di personale previsti dal D.L. n. 78/2010

8 [3] (Raz 5)

Supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione nel primo ciclo annuale di operatività dell'organismo

Uffici Affari Generali, Protocollo e Biblioteca

3 [9] (Raz 9)

Supporto operativo alle attività di assistenza alle imprese colpite da eventi alluvionali

8 [12] (Raz 12)

Supporto alla procedura di ricostituzione del Consiglio Camerale e degli organi istituzionali

Sezione di Chiavari

3 [9] (Raz 9)

Eventi alluvionali 2014: Attività per il completamento dell'istruttoria delle domande di accesso ai bandi regionali e invio a FILSE per la liquidazione.

MODULO 3

Misurazione, valutazione e incentivazione della performance del personale

Premesse e descrizione

La misurazione e valutazione della performance individuale del personale è compiuta dai dirigenti in relazione:

- 1) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo e individuali
 - 2) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate, ai comportamenti professionali e organizzativi
- Le due componenti coesistono nel processo di valutazione, anche attraverso la definizione di coefficienti fattori

1)

Per quanto concerne il primo profilo di valutazione la performance collettiva è incentivata sulla base di obiettivi tesi all'incremento della produttività ed al miglioramento quali-quantitativo dei servizi, predisposti dai dirigenti nell'ambito delle competenze loro spettanti ai sensi del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni e formalizzati, per l'anno 2015, con provvedimento del Segretario Generale n. 432/A del 29 dicembre 2014 e successivo Ordine di Servizio.

Il Segretario Generale cura il coordinamento tra i diversi progetti. Il livello di conseguimento degli obiettivi viene certificato dal neo istituito Organismo Indipendente di Valutazione sulla base del livello di conseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti moduli 1 e 2 nonché sulla base degli identici criteri precisati per le fattispecie di cui al modulo 2 qualora la struttura interessata non sia coordinata dalle figure professionali cui tale modulo si riferisce. Successivamente l'avvenuta realizzazione dei progetti o delle fasi di progetto e il livello di conseguimento degli obiettivi attribuiti alle strutture vengono formalizzati con propria determinazione dal Segretario Generale.

Per ciascun progetto sono individuati obiettivi e modalità di svolgimento nonché il personale che ad esso prende parte. Ove non venga altrimenti definito esso coincide con la totalità dei dipendenti di ruolo addetti alle strutture coinvolte, incluso il personale pubblico di ruolo comandato presso la Camera di Commercio. E' consentita l'individuazione induttiva qualora il progetto includa tutti gli addetti di ruolo assegnati ad un'unità operativa alla data della stesura e l'identità dei singoli partecipanti sia desumibile da fonte dell'Amministrazione. Il personale neoassunto è inserito nel progetto sulla base dell'ufficio di assegnazione. Qualora un dipendente venga trasferito a diversa unità operativa esso viene ritenuto partecipante per l'intero periodo al progetto dell'unità operativa presso la quale abbia prestato il periodo di maggior durata o, in subordine, al progetto di provenienza.

In assenza di diversa precisazione i progetti hanno durata annuale. La durata dei progetti pluriennali è segmentata in stadi di avanzamento annuale ai fini della valutazione dei risultati conseguiti e della relativa incentivazione. Qualora i progetti abbiano durata infrannuale, la procedura di calcolo del coefficiente di presenza, successivamente definito, è proporzionalmente ridotta.

La valutazione in ordine al livello di raggiungimento degli obiettivi collettivi e (ove previsto) individuali è determinata sulla base di quanto sopra previsto e espressa, per ciascun dipendente, da apposito coefficiente, utilizzabile quale coefficiente fattore, denominato CR

CR = Coefficiente individuale di risultato. Valuta la qualità e il grado di raggiungimento a livello collettivo (e, ove previsto, individuale) degli obiettivi programmati. Nel caso di assenza di obiettivi individuali programmati il coefficiente risulterà quindi identico per tutti gli addetti alla struttura E' determinato dal dirigente responsabile del progetto con valore da 0 a 1 sulla scorta della valutazione di cui all'art. 37, comma 3, ultima frase del CCNL 22 gennaio 2004 con valutazioni coordinate e formalizzate dal Segretario Generale. Il coefficiente sarà basato sul livello di conseguimento degli obiettivi di ordine superiore in modo mediato dal passaggio valutativo di competenza dirigenziale nei termini sopra precisati. Gli scostamenti rispetto a una piena proporzionalità matematica dovranno comunque essere contenuti in termini di non prevalenza.

L'assegnazione di valori inferiori a 1 non sarà determinata da cause esterne alla sfera d'azione dei partecipanti, collettivamente intesi.

2)

La valutazione espressa dai dirigenti in ordine alla qualità del contributo di performance garantito dai singoli, con l'articolazione più oltre precisata, farà riferimento agli elementi e alla metodologia in passato formalmente esplicitati, come espressi nella scheda allegata (Allegato 1), rinvenendosi in essi un'analitica esplicitazione degli elementi di cui all'alinea b) dell'art. 5, comma 11bis del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito con Legge 7.8.2012 n. 135.

In essa, peraltro, detti parametri verranno articolati su due profili distinti di valutazione:

- Profilo affidabilità, continuità, costanza
- Profilo adattamento, miglioramento, produttività

La valutazione è coordinata dal Segretario Generale su proposta dei Dirigenti di area competenti, sulla base dei seguenti elementi:

Profilo affidabilità, continuità, costanza (1^ semischeda)

- Qualità del lavoro svolto
- Quantità del lavoro svolto
- Spirito di collaborazione all'interno
- Qualità del comportamento organizzativo

Profilo adattamento, miglioramento, produttività (2^ semischeda)

- Capacità di adattamento e disponibilità al cambiamento
- Spirito di collaborazione all'esterno dell'azienda
- Capacità di lavorare in gruppo
- Spirito di iniziativa/autonomia

I punteggi derivanti dall'applicazione della scheda allegata determineranno, secondo la procedura più oltre descritta, l'inserimento in diverse fasce parametriche di un numero di dipendenti coerente con i criteri di equilibrio e differenziazione di seguito precisati. Il collocamento dei dipendenti nelle fasce parametriche prescinderà dalla qualifica di inquadramento.

I criteri sopra indicati dovranno garantire un'adeguata e sostanziale differenziazione degli incentivi riconosciuti, sulla base della disciplina vigente, anche ai sensi dell'art. 5, comma 11 quinquies, del D.L. 95/2012 convertito con Legge 135/2012.

I parametri stabiliti sulla base del punteggio assegnato in ogni semischeda saranno perciò così definiti dalla contrattazione decentrata integrativa secondo il seguente schema:

Da 37 a 40 punti (inclusi gli estremi):	Parametro A:
Da 27 a 36 punti (inclusi gli estremi)	Parametro B:
Da 20 a 26 punti (inclusi gli estremi)	Parametro C:
Meno di 20 punti	Parametro D: 0

Al personale inserito nella fascia parametrica D in ambo i profili di valutazione non spetterà compenso.

Al fine di garantire un'omogeneità delle valutazioni tra i diversi settori di attività verrà adottata una procedura valutativa che vedrà l'attribuzione dei dipendenti alle fasce determinata sulla base delle valutazioni proposte, per semischeda, nelle apposite schede, su responsabilità dei dirigenti.

La valutazione sarà effettuata da parte della dirigenza nel suo complesso con il supporto dei funzionari competenti sulla base della scheda allegata. Si intendono allo scopo quali funzionari competenti i funzionari incaricati di Posizione Organizzativa ai sensi degli artt 8-10 del CCNRSCP 31.3.99 o di Alta Professionalità ex art. 10 CCNL 22.1.2004 alle strutture coordinate dai quali il dipendente valutato sia stato addetto per la maggior parte dell'esercizio ovvero del periodo complessivamente lavorato. Per i dipendenti eventualmente incaricati di posizione organizzativa nel corso dell'esercizio tale adempimento è curato direttamente dal dirigente di area. In sede di attribuzione dei punteggi, si osserverà proporzionale riguardo alla tipologia delle mansioni richieste per ciascun livello dell'ordinamento professionale vigente, avuto riguardo all'unicità della graduatoria valutativa.

La procedura valutativa si svilupperà nei termini di seguito descritti:

§ Compilazione a titolo propositivo delle schede di valutazione da parte di ciascun funzionario responsabile (o dirigente chiamato a diretto coordinamento) relativamente alle proposte di punteggi complessivi individuali, osservandosi i seguenti criteri e vincoli:

- Il responsabile, nell'esercizio della valutazione attribuita alla totalità del personale assegnato in relazione a ciascuno dei due profili valutativi disporrà di un **plafond di punti** ("grado di valutazione") complessivamente determinato dalla formula:

$$\text{Plafond di punti} = 32 \times \text{Numero addetti}$$

Ne consegue che, variando il punteggio attribuito ai valutati tra 0 e 40 punti in ogni semischeda, il valore medio dei punteggi assegnati nella stessa non potrà essere superiore a 32.

- Nell'attribuire i punteggi il valutatore garantirà obbligatoriamente un'adeguata variabilità del punteggio, verificata, sempre all'interno della stessa tipologia di semischeda, attraverso la ricorrenza delle seguenti condizioni:

La somma algebrica degli scostamenti di tutti i punteggi assegnati rispetto al valore di 32 punti non dovrà essere maggiore di zero. Essa potrà quindi essere uguale a zero o negativa.

La somma degli scostamenti positivi rispetto al valore di 32 punti, dovrà assumere il valore come segue definito:

$$\text{Somma scostamenti positivi} = \text{Numero addetti alla struttura} \times 2 \text{ punti}$$

- Il numero complessivo **dei dipendenti** per cui potrà essere proposto punteggio corrispondente a **parametro A (37 o più)** non potrà comunque superare un terzo dei valutati. Nel caso che dopo l'applicazione di tale coefficiente residui un resto a livello di settore, sarà consentita la proposta di un tale punteggio in una singola semischeda riferita a un ulteriore nominativo, ferme restando, in ogni caso, le precedenti condizioni.

Esempio

Struttura con cinque dipendenti valutati

Punteggi complessivi da attribuire obbligatoriamente oltre i 32 punti: $5 \times 2 = 10$ punti (deve sussistere comunque la condizione di equilibrio sulla somma dei valori algebrici)

Limite massimo: $5/3 = 1,666$

Coefficiente pieno: 1 dipendente: il coefficiente è esaurito sia che il dipendente sia collocato in fascia parametrica A in una semischeda sia che lo sia in entrambe.

Gestione del resto (0,666): Un secondo dipendente potrebbe ricevere valutazione in fascia parametrica A in una sola semischeda

§ Verifica da parte del dirigente di area di tutte le valutazioni espresse, con potere di apportarvi ogni modifica con proprio atto nel rispetto di tutti i vincoli sopra descritti e verifica della loro osservanza. Nei confronti degli addetti assegnati alle strutture coordinate da funzionari cui siano addetti meno di tre dipendenti valutati il dirigente ha facoltà di esprimere la valutazione in termini coerenti con i caratteri generali dell'impianto selettivo.

§ Il Segretario Generale ha facoltà di apportare ogni modificazione alle valutazioni proposte. La rideterminazione è compiuta dal Segretario Generale in piena autonomia gestionale.

§ Determinazione finale degli addetti inseriti in ciascuna fascia parametrica nei limiti sopra previsti, con atto di gestione del Segretario Generale

§ Determinazione del coefficiente parametrico complessivo (CPC) attribuito a ciascun dipendente, quale somma dei coefficienti stabiliti dal contratto decentrato attribuiti in relazione ai due profili esplicitati nelle semischede allo stesso riferito, con atto di gestione del Segretario Generale, al fine dell'inserimento nel sistema di computo dell'incentivo.

Esempio: Tabella dei valori potenzialmente assunti dal coefficiente CPC nell'ipotesi che la contrattazione decentrata abbia definito Coeff. A: 0,80, B: 0,50, C: 0,20.

1^ semischeda		2^ semischeda		sigla	CPC
Parametro	Coefficiente	Parametro	Coefficiente		
A	0,80	A	0,80	A	1,60
A	0,80	B	0,50	AB	1,30
B	0,50	A	0,80	AB	1,30
B	0,50	B	0,50	B	1,00
B	0,50	C	0,20	BC	0,70
C	0,20	B	0,50	BC	0,70
C	0,20	C	0,20	C	0,40
C	0,20	D	0	CD	0,20
D	0	C	0,20	CD	0,20
D	0	D	0	D	0

La condivisione degli esiti valutativi sopra descritti con i dipendenti interessati è attribuita alla competenza e alla responsabilità dei funzionari competenti come sopra definiti e, in caso di dipendenza diretta, dei dirigenti di area.

Ferma restando l'attribuzione del coefficiente parametrico complessivo il compenso dei singoli partecipanti sarà definito sulla base dei criteri stabiliti in sede di contrattazione decentrata. In tale sede si avrà comunque riguardo alla disciplina di Legge in materia e alle norme derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale, in quanto applicabili. In tale sede potrà essere previsto l'inserimento di un parametro di valutazione integrativa della prestazione individuale per apprezzamento diretto da parte della dirigenza in ordine alla generalità degli elementi previsti dal sistema di valutazione.

In via transitoria la valutazione intesa a destinare le risorse dirette ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno individuale attraverso l'attribuzione a singoli dipendenti di premi seguirà per l'anno 2015, a titolo di richiamo materiale, i criteri di cui alla Sezione IV, da terzultimo a ultimo comma, del CCDI 21.12.2010, autorizzato dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 367 del 20 dicembre 2010.

Analogamente la valutazione finalizzata alla corresponsione delle indennità e dei compensi di cui alla lettera f) dell'art. 17 comma 2 del CCNL 1° aprile 1999, secondo la disciplina del CCNL di comparto e delle norme in esso richiamate, seguirà per l'anno 2015, a titolo di richiamo materiale, i criteri di cui alla sezione IV, commi da 1 a 6 del CCDI 21.12.2010 disposti per il personale della categoria "D".

Per il personale delle altre categorie richiamate nell'art. 17 c. 2 lett. f) del CCNL 1.4.99, in sede valutativa il compenso, potrà essere subordinato all'attualità di accertato, formale, atto di gestione del Segretario Generale in cui il dipendente risulti incaricato di svolgere funzioni di referente del funzionario preposto alla struttura di appartenenza, in relazione alla responsabilità per specifici processi.

IPOTESI SCHEDA DI VALUTAZIONE

Descrizione degli elementi su cui viene valutata la performance

Profilo affidabilità, continuità, costanza

Capacità di sviluppare il lavoro superando eventuali ostacoli Precisione, riservatezza Utilizzo corretto degli strumenti disponibili
Sviluppo attività nei tempi previsti Capacità di gestire il flusso di lavoro (carichi, punte) Capacità di verificare il proprio operato
Capacità e volontà di comprensione e di attenzione ai problemi di funzionamento organizzativo Capacità e volontà di mobilitare energie personali per la soluzione di un problema collettivo
Rispetto orario di lavoro Ottimizzazione tempi di realizzazione del lavoro Rispetto orario del servizio

elementi sintetici
di valutazione

Grado di valutazione

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Qualità del lavoro svolto											
Quantità del lavoro svolto											
Spirito di collaborazione all'interno											
Qualità del comportamento organizzativo											

Profilo adattamento, miglioramento, produttività

Capacità di adattarsi alle varie situazioni lavorative Capacità di gestire conflitti interfunzionali Capacità di recepire i mutamenti organizzativi
Capacità di mantenere corrette relazioni con persone, enti, utenti Capacità di farsi carico dei problemi "in entrata" nell'ente/ufficio Capacità di rispondere in tempi e modi adeguati (priorità, urgenza, delicatezza problemi)
Capacità di assumere posizioni concilianti e attivamente collaborative all'interno dell'ente Capacità di assumere atteggiamenti e comportamenti volti alla soluzione dei problemi di gruppo
Capacità di proporre soluzioni che esulano dalla routine Capacità di svolgere il proprio lavoro in maniera autonoma nel rispetto delle indicazioni ricevute

Capacità di adattamento e disponibilità al cambiamento											
Spirito di collaborazione all'esterno dell'ente											
Capacità di lavorare in gruppo											
Spirito di iniziativa/autonomia											

Soglie punteggio per ciascun profilo:

Da 37 a 40	Parametro A	0,8
Da 27 a 36	Parametro B	0,4
Da 20 a 26	Parametro C	0,2
Sino a 19	Parametro D Valutaz. insufficiente	0